

VareseNews

La Gallura in fiamme, una varesina: “Noi evacuati, un esercito al lavoro”

Pubblicato: Martedì 28 Luglio 2015



Le fiamme stanno divorando ogni cosa sulle coste della **Gallura**, nell'area nord orientale della Sardegna. Due **grossi incendi** si sono sviluppati, a pochi minuti uno dall'altro, a **San Teodoro e tra Porto Istana e Costa Corallina** facendo levare enormi colonne di fumo fin dal primo pomeriggio di **martedì 28 luglio**.

Per precauzione **le forze dell'ordine hanno evacuato intere aree abitate** e dirottato gli abitanti verso le spiagge e i punti costieri. «Hanno chiuso anche la strada statale da San Teodoro a Olbia – **racconta Fabiana De Vita, di origini varesine ma residente nel Varesotto che si trova in vacanza proprio in quelle zone** -. Siamo stati evacuati anche noi e la situazione sembra critica perché non si riescono a domare le fiamme. In queste ore stiamo vedendo un vero esercito di persone all'opera: carabinieri, protezione civile, vigili del fuoco e il corpo forestale alle prese con le fiamme».

Anche **Silvio Premoli**, varesino di origine in vacanza con la famiglia, è stato evacuato da Costa Corallina: «Attendiamo notizie nella piazzetta di Porto San Paolo, dove hanno radunato molti di noi – spiega – da qui vediamo i Canadair fare incessantemente rifornimento d'acqua davanti a Tavolara».

Sul posto **sono all'opera anche tutti gli elicotteri e i Canadair disponibili** in quell'area dell'isola. Proprio oggi era uscito **un bollettino emesso dalla Protezione civile regionale** che segnalava **pericolosità estrema** (livello rosso) nelle province di Cagliari, Nuoro e Olbia-Tempio, ma l'intera Sardegna è “sorvegliata speciale” per gli incendi.

L'allerta è legata oltre che alle alte **temperature previste, con massime fino a 35 gradi**, anche al **forte vento di Maestrale**, con raffiche di 63 chilometri in Gallura. «Le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento – si legge nel bollettino della Protezione civile – se non tempestivamente affrontato, si propaga rapidamente raggiungendo grandi dimensioni nonostante il concorso della forza aerea statale alla flotta aerea regionale» E così è stato, nella costa subito a sud di Olbia.

Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it